

DIVISE APPIEDATE

I poliziotti contro l'Area B: «Impossibile coprire i turni»

La protesta in piazza Scala: «Con i nostri orari niente bus, serve una deroga»

Greta Posca

Divise per un giorno negli armadi e su i bavagli a coprire le bocche: perché tanto, dicono, nessuno li ascolta. Ieri mattina centocinquanta poliziotti hanno portato in piazza Scala, davanti a Palazzo Marino, la protesta che da giorni serpeggia negli uffici della questura e nei commissariati contro l'Area B. In piazza, con fischietti, bandiere e striscioni, si sono date appuntamento tutte le sigle dei sindacati di polizia: Siulp, Sap, Siap, Fsp Polizia di Stato, Coisp e Silp Cgil.

Le restrizioni entrate in vigore il primo ottobre, di-

cono, penalizzano i turnisti del pronto intervento che entrano ed escono dalla divisa coprendo l'arco delle 24 ore: operatori che si muovono in orari che non sono neppure serviti da mezzi pubblici ma che non hanno l'auto privata in regola per entrare in Area B e C. «Riteniamo la misura assurda, classista e che non risolve alcun problema. Così si mette a rischio la sicurezza di Milano», ha spiegato il segretario generale del **sindacato di polizia Usip**, Daniele Ossemato. Gli agenti in piazza la spiegano così: «Se sono impegnato in un inseguimento a mezzanot-

te, che faccio, dico al criminale che riprendiamo il giorno dopo perché mi parte l'ultimo autobus?».

Il giro di vite sugli ingressi in Area B e C colpisce soprattutto gli agenti che lavorano a Milano ma che vivono nel primo hinterland, dove gli affitti sono più bassi: almeno 400 poliziotti, secondo le stime dei sindacati. Misure «illogiche», quelle sulle grandi Ztl, dicono i poliziotti: «Non chiedono più diritti, ma di poter svolgere il nostro dovere, non programmabile e non prevedibile in maniera serena». La richiesta dei sindacati al Comune è quella di

una deroga di almeno un anno. Spiega Pietro Ranzazzo, segretario provinciale del Silp Cgil di Milano: «I turnisti hanno delle deroghe soltanto per l'accesso all'Area B, ma queste deroghe non valgono per accedere in Area C e tanti servizi iniziano proprio in Area C, molti partono dalla Caserma Garibaldi che si trova in piazza Sant'Ambrogio, quindi in pieno centro». Nel pomeriggio una delegazione di agenti è stata ricevuta a Palazzo Marino dall'assessora comunale alla Mobilità, Arianna Censi. Che ha assicurato la disponibilità del Comune a trovare una soluzione.